

**ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO**

**CONCORSO PUBBLICO, SU BASE TERRITORIALE, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA
DI N. 116 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI PRIMO LIVELLO DELL'AREA MEDICO LEGALE
DELL'INAIL**

**Art. 1
Posti a concorso**

1. E' indetto un concorso pubblico, su base territoriale, per titoli ed esami, per la copertura di n. 116 posti di dirigente medico di primo livello dell'area medico legale dell'INAIL da assumere a tempo indeterminato, ai sensi del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e dell'autorizzazione concessa con i decreti 20 agosto 2019, 16 novembre 2023 e 29 gennaio 2025.

2. La ripartizione regionale dei previsti n. 116 di dirigente medico di primo livello è la seguente:

Piemonte	13
Lombardia	20
Veneto	16
Friuli-Venezia Giulia	6
Liguria	6
Emilia-Romagna	11
Toscana	8
Marche	5
Lazio	3
Campania	1
Puglia	5
Basilicata	3
Calabria	6
Sicilia	7
Sardegna	6

2. Le relative localizzazioni saranno definite in relazione alle esigenze delle strutture afferenti alle sopraindicate Regioni, all'esito della procedura concorsuale e prima dei conferimenti dei predetti incarichi.

3. Ogni candidato può presentare domanda per una sola Regione tra quelle messe a bando.

4. In materia di riserva di posti, si applicano:

- le disposizioni di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 o equiparate;
- le disposizioni di cui agli articoli 1014 e 678 del D.lgs. 15/03/2010, n. 66 e successive modifiche - Codice dell'Ordinamento militare.

5. Qualora, tra i concorrenti dichiarati idonei nelle singole graduatorie di merito regionali, ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva, secondo l'ordine sopraindicato.

6. Ai sensi dell'articolo 18, comma 4, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64 senza demerito, è riservata una quota pari al quindici per cento dei posti. Se la riserva non può operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale

banditi dalle medesime amministrazioni oppure sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

7. Le suddette riserve sono computate sui posti previsti per ciascuna Regione di cui al precedente comma 2, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, secondo cui nei pubblici concorsi le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono altresì partecipare i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero i cittadini di Paesi Terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 2) maggiore età;
- 3) godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- 4) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
- 5) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 6) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
7. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
8. per i concorrenti di sesso maschile, nati entro il 31.12.1985, essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva ovvero posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del paese di appartenenza per i cittadini non italiani;
9. laurea magistrale in medicina e chirurgia (LM-41) conseguita presso una università o altro Istituto universitario statale o legalmente riconosciuto ovvero titolo ad essa equipollente o equiparato. I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi a partecipare alla procedura concorsuale con riserva, ai sensi dell'art. 38, comma 3, d.lgs. 165/2001, fermo restando che l'istanza di riconoscimento del titolo di studio deve essere presentata, prima della stipula del contratto di lavoro ed entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito.
- 10) iscrizione all'albo dell'Ordine professionale dei medici chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- 11) diploma di specializzazione universitario o regolare iscrizione, per l'anno accademico 2025/2026, al penultimo o ultimo anno del corso di formazione specialistica in medicina legale o in discipline equipollenti o affini alla predetta specialità ai sensi dei decreti del Ministero della Sanità del 30 gennaio 1998 e del 31 gennaio 1998, come modificati ed integrati dal decreto del Ministero della Sanità del 22 gennaio 1999.
I candidati che abbiano conseguito il diploma di specializzazione all'estero sono ammessi a partecipare alla procedura concorsuale con riserva, ai sensi dell'art. 38, comma 3, d.lgs.

165/2001, fermo restando che l'istanza di riconoscimento del titolo di studio deve essere presentata, prima della stipula del contratto di lavoro ed entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito.

12) Conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri) da valutarsi in sede di colloquio.

2. I requisiti di ammissione di cui al comma 1 debbono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

3. I candidati che non incorrano in uno dei motivi di esclusione di cui all'art. 5, comma 1, del presente avviso sono ammessi a partecipare alla procedura di reclutamento con riserva di successivo accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura stessa.

4. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura di reclutamento per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3

Pubblicazione del bando e presentazione della domanda.

Termini e modalità

1. La presente procedura concorsuale è pubblicata sul portale inPA, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> e sul sito istituzionale dell'Inail www.inail.it, sez. Amministrazione trasparente - bandi di concorso.

2. Ai fini della partecipazione, Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet "<https://www.inpa.gov.it/>", previa registrazione sullo stesso Portale. All'atto della registrazione l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale. La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda devono essere completati entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet "<https://www.inpa.gov.it/>". Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

3. La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

4. Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci/00) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale "inPA". Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza di cui al precedente comma 2. Il contributo di ammissione non è rimborsabile.

5. È ammessa la partecipazione per una per una sola Regione tra quelle indicate all'art. 1 del presente bando.

ART. 4

Domanda di partecipazione

1. Nell'apposito modulo di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:

- a) il cognome e il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro stato membro dell'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale allo stesso intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- e) il godimento dei diritti civili e politici:
 - se cittadino italiano, il candidato dovrà indicare il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza (ad eccezione dei candidati titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- f) il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- h) il possesso del titolo di studio previsto dall'art. 2, comma 1, punto 9), del presente bando, indicando presso quale Università o Istituto il titolo è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione finale riportata. In caso di titolo conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano ovvero il candidato deve dichiarare che provvederà a richiedere l'equivalenza;
- i) l'iscrizione all'albo dell'Ordine professionale dei medici chirurghi cui si è iscritti e la data di iscrizione;
- j) il possesso del titolo di studio previsto dall'art. 2, comma 1, punto 11) del presente bando, ovvero la regolare iscrizione, per l'anno accademico 2025/2026, al penultimo o all'ultimo anno del corso di formazione specialistica in medicina legale o in disciplina equipollente o affine. In caso di titolo conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla vigente normativa, ovvero il candidato deve dichiarare che provvederà a richiedere l'equivalenza;
- k) il possesso di titoli valutabili ai sensi dell'art. 12 del presente bando; per i titoli accademici e di studio, devono essere indicati con la data di conseguimento e l'Università che li ha rilasciati;
- l) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- m) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari, qualora soggetto agli obblighi di leva;
- n) l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di merito, di cui all'art. 13 del presente bando. Tali titoli, qualora non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione, non saranno presi in considerazione in sede di formazione delle graduatorie di merito definitive;
- o) l'eventuale diritto alla riserva di posti di cui all'art. 1 del presente bando;
- p) per i soli cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana da valutarsi in sede di colloquio;
- q) la scelta di una sola regione fra quelle elencate nella tabella di cui all'art. 1, comma 2, del presente bando;
- r) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'articolo 16 "Trattamento dei dati personali".

2. Unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere inviato, mediante l'apposita sezione disponibile sul portale "inPA", il curriculum formativo e professionale di cui al "modulo A", debitamente compilato e sottoscritto, nel quale il candidato deve indicare i titoli posseduti ai fini della valutazione di cui al successivo art. 12. Il "modulo A", allegato al presente bando, ne costituisce parte integrante. Relativamente alle pubblicazioni scientifiche, si precisa che le stesse dovranno essere editate negli ultimi 5 anni rispetto alla data di scadenza del presente bando, indicate nell'apposita sezione presente sul portale inPA "pubblicazioni e articoli" e successivamente allegate, nei formati previsti, nella sezione "allegati".

3. I candidati dovranno inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso non sono presi in considerazione.

4. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà a Formez PA di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

5. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza di cui al precedente articolo 3 comma 2, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. Solo ed esclusivamente in questo caso la documentazione potrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo dcrisorseumane@postacert.inail.it.

6. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà a Formez PA di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

7. Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico. Tutta la documentazione medica di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf. L'adozione delle misure organizzative più idonee, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

8. L'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati utilmente collocati in graduatoria. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme

restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

9. La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia di regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né ha efficacia sanante dell'eventuale irregolarità della stessa.

10. Formez PA e l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro non sono responsabili in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva o irrituale comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

11. Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso.

12. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione online, i candidati devono utilizzare esclusivamente, previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA". Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

13. In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale "inPA", attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

14. Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle prove e i relativi esiti, è effettuata attraverso il Portale "inPA" e sul sito istituzionale www.inail.it.

ART. 5

Casi di esclusione

1. Costituiscono motivi di esclusione:

- a) la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate all'art. 3;
- b) il mancato possesso dei requisiti necessari per l'ammissione al concorso, previsti dall'art. 2 del bando.

2. I candidati non esclusi sono comunque ammessi alla procedura concorsuale con riserva generica di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati.

3. L'esclusione dalla procedura di reclutamento di coloro che non siano in possesso dei requisiti prescritti può essere disposta dall'Istituto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, del quale sarà data comunicazione all'interessato all'indirizzo PEC o al domicilio digitale indicato nella domanda di partecipazione.

ART. 6

Commissione esaminatrice

1. Con provvedimento del Presidente dell'Istituto è nominata la Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 487/1994 nonché dell'art. 35 del D.lgs. n. 165/2001, così come successivamente modificati e integrati ed è composta da:

- Dirigente con incarico dirigenziale generale con funzioni di presidente;
- Sovrintendente Sanitario Centrale dell'Istituto;

- dirigente medico di II livello dell'Istituto;

Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario dell'Istituto.

2. La Commissione esaminatrice è integrata da un componente esperto nella lingua inglese e da un componente esperto in informatica.

3. Almeno un terzo dei posti di componente della predetta Commissione è riservato alle donne, ai sensi dell'art. 57, comma 5, punto 1, lettera a), del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche.

4. Per esigenze di funzionalità e celerità della procedura concorsuale, l'Istituto si riserva la possibilità di nominare sottocommissioni.

ART. 7

Preselezione

1. In base al numero delle domande di partecipazione pervenute, l'Istituto potrà effettuare una preselezione dei candidati, consistente in 50 quesiti a risposta multipla sulle medesime materie previste per la prova scritta e la prova orale.

2. La preselezione, il cui espletamento potrà essere affidato a qualificati enti pubblici o privati, sarà realizzata con l'ausilio di sistemi informatici. I criteri di svolgimento di tale prova, preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice, sono resi noti ai candidati prima dell'inizio della prova stessa.

3. Alla prova scritta sono ammessi a partecipare i concorrenti che avranno ottenuto il punteggio maggiore, in numero multiplo pari a 10 volte i posti messi a concorso, nonché i candidati classificatisi ex aequo all'ultimo posto utile per l'ammissione, nonché i candidati esentati dalla preselezione ai sensi dell'articolo 20, comma 2 bis, della legge 5 febbraio 1992, n.104. Il punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione della graduatoria di merito del concorso.

4. L'elenco dei candidati ammessi a partecipare alla prova scritta è pubblicato con valore di notifica a tutti gli effetti sul portale inPA e sul sito internet dell'INAIL all'indirizzo www.inail.it.

ART. 8

Prove di esame

1. Le prove di esame del concorso, tese ad accertare il grado di professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti assegnati al dirigente medico di primo livello, si articolano in:

- a) una prova scritta;
- b) una prova orale che dovrà essere sostenuta dai soli candidati che avranno conseguito il punteggio minimo previsto per la prova scritta
- c) una prova pratica

2. Per essere ammessi a sostenere sia l'eventuale preselezione sia le prove d'esame, i candidati dovranno esibire un documento d'identità personale in corso di validità.

3. La prova scritta di cui alla precedente lettera a) si svolgerà esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali, anche in sedi decentrate e anche con più sessioni consecutive non contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

La prova orale di cui alla precedente lettera b) si svolgerà in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

La prova pratica di cui alla precedente lettera c) si svolgerà in occasione della prova orale.

4. Le prove selettive non possono aver luogo nei giorni di festività religiose rese note, ai sensi della legge di approvazione delle intese di cui all'articolo 8, comma 3, della Costituzione, con decreto del Ministro dell'interno, nonché nei giorni festivi nazionali.

ART. 9

Prova scritta

1. La prova scritta consisterà nella soluzione di una serie di quesiti a risposta multipla su argomenti in materia sanitaria istituzionale dell'INAIL.
2. Durante l'espletamento della prova scritta i candidati:
 - a) non potranno comunicare tra loro;
 - b) non potranno consultare codici, raccolte normative, manuali, pubblicazioni, vocabolari, testi e appunti di qualsiasi natura;
 - c) non potranno utilizzare strumentazione elettronica diversa da quella fornita dall'Amministrazione per lo svolgimento della prova ovvero come ausilio per l'effettuazione della prova a coloro che ne avessero diritto;
 - d) non potranno utilizzare telefoni cellulari, smartphone, tablet, calcolatrici o altre apparecchiature, le quali dovranno risultare spente.
3. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.
4. Alla prova scritta è assegnato un punteggio massimo di 30 punti (trenta) e la prova si intende superata qualora il candidato consegua il punteggio minimo di 18/30 (diciotto/trentesimi).
5. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla prova scritta prima dello svolgimento della stessa.
6. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore comporta l'esclusione dal concorso, fermo restando quanto previsto dall'articolo 4, comma 7, del presente bando.
7. Data e luogo di svolgimento della prova scritta sono resi disponibili sul Portale "inPA" almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa. Tale avviso vale come notifica a tutti gli effetti.
8. Ulteriori prescrizioni specifiche in ordine alla prova scritta saranno disposte dalla commissione esaminatrice e comunicate tramite pubblicazione sul Portale "inPA" e sul sito dell'amministrazione ww.inail.it.
9. I candidati regolarmente iscritti online, che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso e siano in regola con il versamento della quota di partecipazione, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta nella sede, nel giorno e nell'ora indicati sul Portale "inPA". I candidati devono presentarsi con un valido documento di riconoscimento, il codice fiscale e la ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione online della domanda.
10. I candidati ammessi a sostenere la prova scritta hanno a disposizione strumenti informatici e digitali. In ogni caso di malfunzionamento della strumentazione informatica, che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova a uno o più candidati, la commissione concede un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento. Al termine del tempo previsto per la prova, il sistema interrompe la procedura e acquisisce definitivamente le risposte fornite dal candidato fino a quel momento. Fino all'acquisizione definitiva il candidato può correggere le risposte già date. La correzione della prova da parte delle commissioni esaminatrici avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. Al termine delle operazioni viene formulato apposito elenco sulla base del punteggio conseguito.
11. Gli esiti della prova scritta saranno resi noti ai candidati mediante accesso alla piattaforma Formez Concorsi smart <https://formez.concorsismart.it/ui/public-area/intro-card> utilizzando le credenziali SPID. L'avviso relativo alle modalità di accesso sarà pubblicato sul Portale "inPA" e sul sito dell'amministrazione ww.inail.it. Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

ART. 10

Prova orale

1. La prova orale , verterà su:

- medicina legale generale e delle assicurazioni sociali;
- medicina del lavoro generale e sorveglianza sanitaria;
- medicina riabilitativa, del reinserimento e dell'assistenza protesica INAIL.

2. Nel corso della predetta prova sarà, altresì, verificata la conoscenza della lingua inglese e dell'informatica.

3. Degli esiti di tali verifiche si terrà conto ai fini della determinazione del voto della prova orale.

4. Alla prova orale è assegnato un punteggio massimo di 20 (venti) punti e la prova si intende superata qualora il candidato consegua il punteggio minimo di 12/20 (dodici/ventesimi).

5. L'avviso di convocazione per la prova orale è pubblicato sul portale inPA e sul sito istituzionale www.inail.it almeno quindici giorni prima del suo svolgimento. Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

6. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore comporta l'esclusione dal concorso, fermo restando quanto previsto dall'articolo 4, comma 7, del presente bando.

7. Al termine di ogni seduta, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato. Gli esiti delle prove orali saranno resi noti mediante avviso sul Portale inPA e sul sito istituzionale www.inail.it.

ART. 11 Prova pratica

1. La prova pratica verterà su medicina legale e delle assicurazioni.

2. La prova pratica, svolta in occasione della prova orale, consisterà nella risoluzione di un caso clinico.

3. Durante l'espletamento della prova i candidati avranno a disposizione il materiale utile alla risoluzione del caso.

4. Alla prova pratica sarà assegnato un punteggio massimo di 10 (dieci) punti e si riterrà superata qualora il candidato consegua il punteggio minimo di 6/10 (sei/decimi).

5. Al termine di ogni seduta, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato anche per la prova pratica.

ART. 12 Punteggio dei titoli e delle prove d'esame

1. La Commissione esaminatrice dispone di 90 punti complessivi, così ripartiti:

- a) 60 punti per le prove d'esame
- b) 30 punti per i titoli

1.1 I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:

- **30 punti prova scritta**
- **20 punti prova orale**
- **10 punti per la prova pratica**

1.2 I punti per la valutazione dei titoli posseduti, dichiarati in domanda e descritti nel "modulo A" di cui all'art. 4 comma 2 del presente bando, sono così ripartiti:

1.2.1- Titoli di accademici e di studio fino a un massimo di 22 punti:

a) Laurea in medicina e chirurgia: fino a un massimo di **5 punti**

VOTAZIONE FINALE	PUNTI
110 e lode	5
110	3,5
da 105 a 109	1,5
da 100 a 104	1
99 o inferiore	0,50

b) Specializzazione medica: ai candidati in possesso di altra specializzazione medica rispetto a quella fatta valere come requisito di ammissione saranno attribuiti i seguenti punteggi: fino a un massimo di **4 punti**:

SPECIALIZZAZIONE	PUNTI
Specializzazione in Medicina legale	4
Specializzazione in Medicina del lavoro	4
Altre specializzazioni affini/equipollenti alla Medicina legale	-2

c) Dottorato di ricerca: fino a un massimo di **5 punti**:

DOTTORATO DI RICERCA	PUNTI
Branca medica di interesse istituzionale	fino a un massimo di 3
Branca medica affine o equipollente a quelle di interesse istituzionale	fino a un massimo di 2

d) Master di I e di II livello: fino a un massimo di **3 punti**
(detti titoli devono essere di durata almeno di 1 anno in disciplina attinente)

MASTER DI I E DI II LIVELLO	PUNTI
Master di I livello	1
Master di II livello	2

e) Pubblicazioni e articoli scientifici su materie di interesse istituzionale, editi nell'ultimo quinquennio rispetto alla data di scadenza del presente bando: fino a un massimo di **5 punti**:

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI	PUNTI
ARTICOLO O CAPITOLO DI LIBRO EDITO A STAMPA COME PRIMO AUTORE	fino a un massimo di ± 2
LIBRO EDITO A STAMPA COME PRIMO AUTORE	fino a un massimo di 3

1.2.2 Titoli di servizio/esperienza professionale fino ad un massimo di 8 punti:

- attività medico – legale svolta per effetto di contratti di lavoro, dipendente o autonomo in convenzione, stipulati con strutture pubbliche con **punti 0,8 per anno** o frazione di anno superiore a sei mesi
- La specializzazione fatta valere come requisito di ammissione non è valutabile quale titolo ai sensi del presente articolo. Nel caso in cui la specializzazione sia stata conseguita ai sensi dei decreti legislativi nn. 257/1991 e 368/1999, anche se fatta valere come requisito di

ammissione è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. A tal fine è necessario che il conseguimento della specializzazione, ai sensi dei citati decreti, risulti attestato dalla relativa autocertificazione.

- Per i medici specializzandi sarà valutato il percorso di formazione specialistica in itinere, riferito alla regolare frequenza dell'ultimo o del penultimo A.A. nella disciplina della medicina legale o in discipline equipollenti o affini, assegnando a ogni anno di corso un punteggio di **0,8 per anno** o frazione superiore a sei mesi.

La Commissione valuterà i titoli sulla base di quanto dichiarato nel "modulo A" debitamente compilato e allegato alla domanda. In caso di difformità delle informazioni riportate tra la domanda e il predetto modulo, prevarranno le informazioni contenute nella prima.

4. I punteggi previsti per i titoli sono attribuiti dalla Commissione, con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con la posizione funzionale da conferire e secondo i criteri indicati nell'art. 11 del d.p.r. n. 483/1997.

5. La valutazione dei titoli, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del d.p.r. n. 483/1997, sarà effettuata dopo lo svolgimento della prova scritta, limitatamente ai candidati che avranno superato la stessa. Le Commissioni esaminatrici determinano previamente i relativi criteri di valutazione.

6. Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando.

7. La commissione esaminatrice valuta solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione stessa. I titoli in lingua straniera devono essere accompagnati dalla traduzione in italiano, compresi i titoli di studio conseguiti all'estero se riconosciuti equipollenti/equivalenti da parte del Ministero competente.

8. Ai sensi dell'art. 8, comma 4, del D.P.R. n. 483/1997 e successive modifiche ed integrazioni, il punteggio finale è determinato sommando il voto attribuito nella valutazione dei titoli ai voti conseguiti nelle singole prove: scritta, pratica ed orale.

ART. 13

Presentazione dei titoli preferenziali e di riserva

1. A parità di merito, si applicano i titoli di preferenza previsti dall'art. 5, comma 4, del DPR n. 487/1994, come sostituito dall'art. 1, comma 1, lettera e) del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82.

2. I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere i suindicati titoli di riserva, di preferenza e preferenza a parità di merito, indicati in domanda, devono inviare all'indirizzo PEC dcrisorseumane@postacert.inail.it, entro il termine perentorio indicato con specifico avviso pubblicato sul Portale inPA, le dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestanti il possesso dei predetti titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

3. I suddetti titoli preferenziali e di riserva devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura concorsuale ed essere espressamente dichiarati nella stessa domanda.

ART. 14

Equilibrio di genere

1. Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del DPR n. 487/1994, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera f), del DPR n. 82/2023, tenuto conto che, alla data del 31 dicembre 2023, il differenziale tra i generi del personale inquadrato nel primo livello dell'area medico-legale dell'Inail è pari al 22 % (61% genere femminile e 39 % genere maschile), non si applica **ovvero si applica** il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o), del citato decreto.

ART. 15
Graduatoria di merito - Dichiarazione dei vincitori

1. La Commissione esaminatrice formerà, per ogni Regione di cui al comma 2 dell'articolo 1 del presente bando, due distinte graduatorie di merito, una per i medici già specializzati alla data di scadenza del bando e una per i medici specializzandi alla medesima data.

2. Le graduatorie di merito definitive, che tengono conto dei titoli di preferenza di cui all'art. 13 del presente bando, saranno approvata dal Direttore Centrale Risorse Umane, il quale dichiarerà i vincitori. Le graduatorie di merito definitive verranno pubblicate sul portale inPA e sul sito istituzionale www.inail.it. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

3. Le graduatorie di merito definitive rimangono vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione.

4. Sono considerati idonei i candidati collocati nella graduatoria di merito definitiva dei medici specializzati dopo l'ultimo candidato vincitore, nonché gli specializzandi collocati nella relativa graduatoria.

5. L'assunzione dei vincitori avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla vigente normativa in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni.

6. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici specializzandi risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento, alla data fissata per l'assunzione, della specializzazione, e, in ogni caso, all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

7. Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato viene instaurato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia.

8. L'assunzione in servizio è condizionata, a pena di decadenza, all'accertamento del possesso dei requisiti relativi agli stati, qualità personali e fatti autocertificati dal candidato nella domanda di partecipazione.

9. Gli effetti giuridici ed economici del rapporto di lavoro decorreranno dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro.

10. I vincitori che, convocati ai fini della sottoscrizione del contratto di lavoro e contestuale presa di servizio, senza giustificato motivo o per motivo che l'Istituto non ritenga idoneo e sufficiente, non si presentino presso la sede di assegnazione, saranno dichiarati decaduti.

11. Nel caso di rinuncia o di decadenza di vincitori, l'Istituto potrà procedere ad altrettante chiamate in servizio secondo l'ordine di posizione occupata nella graduatoria definitiva di merito.

12. L'amministrazione può coprire i posti non assegnati in ciascun ambito territoriale, mediante scorrimento delle graduatorie degli idonei non vincitori prioritariamente in ambiti territoriali confinanti che presentano il maggior numero di idonei.

13. I vincitori immessi in servizio, salva la possibilità di trasferimento d'ufficio nei casi previsti dalla legge, hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del D.lgs. n.165/2001, di prestare la loro attività presso la sede di servizio cui sono assegnati per almeno cinque anni.

14. L'Istituto garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, nel rispetto della legge 10.4.1991, n. 125.

ART. 16
Periodo di prova

1. Il periodo di prova avrà la durata di sei mesi, come stabilito dal contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dirigente dell'Area VI.

2. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, il vincitore è confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità maturata.

3. Ai vincitori immessi in servizio sarà corrisposto il trattamento economico previsto per il personale dell'Istituto con la qualifica di dirigente medico di I livello.

ART. 17

Trattamento dei dati personali

1. L'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro nella persona del Direttore della Direzione centrale risorse umane, in qualità di responsabile interno per il trattamento dei dati personali (di seguito, il "Titolare"), tratta i dati personali relativi al presente bando (di seguito, il "bando di concorso") in conformità con il Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD") e, ai sensi dell'art. 12 dell'RGPD, fornisce agli interessati le informazioni di cui agli articoli 13 e 14 dell'RGPD in forma concisa, trasparente, intellegibile e facilmente accessibile con un linguaggio semplice e chiaro. Le ulteriori informazioni relative al trattamento dei dati personali effettuato attraverso il Portale "inPA" sono presenti sul sito web del Portale al link "Privacy Policy" presente in calce al sito <https://www.inpa.gov.it/privacy-policy/>.

2. I dati personali dell'interessato sono raccolti mediante domanda di partecipazione alla procedura di selezione e saranno trattati esclusivamente al fine dell'espletamento delle attività connesse al bando di concorso.

3. La base giuridica del trattamento è l'assolvimento degli obblighi di legge al quale è soggetto il Titolare (articoli 35 e 35-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e articolo 2 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, bando di concorso), ai sensi dell'articolo 6, par. 1, lett. c), RGPD.

4. Ulteriore finalità del trattamento è la tutela da parte del Titolare dei propri diritti e interessi, anche ai fini dell'esercizio del diritto di difesa la cui base giuridica risiede all'articolo 6, par. 1, lett. f), RGPD.

5. I dati personali sono raccolti direttamente presso l'interessato e, nel caso in cui sia imposto per legge o dal presente bando, sono raccolti presso soggetti terzi, ove sia necessario effettuare le apposite verifiche in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione al presente concorso.

6. Il trattamento dei dati personali è effettuato mediante l'ausilio di strumenti manuali, informatici e telematici atti a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali.

7. I dati personali sono trattati per conto del Titolare solo da:

- a) soggetti autorizzati al trattamento che hanno ricevuto apposite istruzioni da parte del Titolare;
- b) soggetti terzi che agiscono per conto del Titolare, solo ove questi ultimi siano stati appositamente nominati Responsabili del trattamento, ai sensi dell'articolo 28 del RGPD.
- c) soggetti terzi qualificati come titolari autonomi del trattamento, qualora la comunicazione sia prevista da obblighi di legge ovvero dal bando di concorso all'esito della relativa procedura.

8. I dati personali dell'interessato non sono trasferiti in territorio Extra UE.

9. Salvo quanto previsto nell'informativa privacy del Portale "inPA", i dati personali sono trattati dalla compilazione della domanda di candidatura fino alla conclusione della procedura di concorso. Successivamente, il Titolare conserva i dati personali unicamente per l'assolvimento degli ulteriori obblighi di legge e per tutela dei propri diritti e interessi, anche in sede giudiziale e stragiudiziale, entro il termine di prescrizione previsto dalla normativa di settore. Scaduti i rispettivi termini, i dati personali sono cancellati e/o resi anonimi in modo da impedire, anche indirettamente, l'identificazione dell'interessato.

10. Il conferimento dei dati personali da parte dell'interessato è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornirli comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

11. Per il perseguimento delle sopraindicate finalità, il titolare tratta, altresì, categorie particolari di dati personali (come previsto dall'articolo 2, del bando di concorso, rubricato "Requisiti per l'ammissione"), ai sensi dell'articolo 9, par. 2, lett. g) ed f) e dell'art. 10, del RGPD.

12. Nessun dato trattato sarà soggetto a processo decisionale automatizzato e, in particolare, nessun dato trattato sarà soggetto ad attività di profilazione.

13. I dati personali raccolti non sono oggetto di diffusione salvo nei casi previsti dalla legge, in conformità alle delibere dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

14. I riferimenti del responsabile della protezione dei dati (Rpd) sono disponibili sul sito istituzionale: <https://www.inail.it>.

15. L'interessato, ai sensi degli articoli da 15 a 22 del RGPD, può esercitare in ogni momento i suoi diritti, ove applicabili, nei confronti del Titolare, rivolgendo le relative istanze a "Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro" ai seguenti indirizzi:
pec: dcrisorseumane@postacert.inail.it

16. L'interessato può esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

ART. 18

Informazioni ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241

1. Il termine di conclusione del presente concorso è di 180 giorni dalla data di conclusione della prova scritta.

2. La struttura dell'Istituto incaricata dell'istruttoria delle domande e dell'esecuzione degli adempimenti connessi ai diversi provvedimenti previsti dal presente bando è la Direzione Centrale Risorse Umane, Ufficio Risorse Umane, Piazzale G. Pastore n. 6, 00144 Roma (tel. 06.5487.3006) presso la quale ciascun candidato potrà conoscere il nominativo del Responsabile del procedimento e dei provvedimenti relativi.

ART. 19

Accesso agli atti del concorso

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

2. Ai candidati che sostengono la prova scritta è consentito, mediante l'apposito portale disponibile all'indirizzo <https://formez.concorsismart.it/ui/public-area/intro-card>, accedere per via telematica agli atti concorsuali relativi ai propri elaborati. L'avviso relativo alle modalità di accesso sarà pubblicato sul Portale "inPA".

3. Per le spese di segreteria e/o di riproduzione degli atti non consultabili on line con le proprie credenziali, i candidati sono tenuti a versare la quota prevista dal "Regolamento per l'accesso ai documenti formati o detenuti da Formez PA e a quelli oggetto di pubblicazione", disponibile sul sito di Formez PA <https://amministrazionetrasparente.formez.it/>, secondo le modalità ivi previste. All'atto del versamento occorre indicare la causale «*accesso agli atti - concorso pubblico, su base territoriale, per titoli ed esami, per la copertura di n. 116 posti di dirigente medico di primo livello dell'area medico legale dell'INAIL*». La visione e/o il rilascio degli atti richiesti sono subordinati alla presentazione da parte del richiedente della ricevuta dell'avvenuto versamento.

4. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase da Formez PA previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del

fascicolo concorsuale del candidato. A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti la procedura medesima.

5. Le disposizioni di cui ai commi precedenti si applicano con riferimento agli atti concorsuali materialmente esistenti al momento della richiesta di accesso agli atti e detenuti alla stessa data da Formez PA.

6. Il responsabile del procedimento di accesso è il dirigente di Formez PA preposto alla Direzione Concorsi.

ART. 20 **Norme di salvaguardia**

1. Nel caso in cui, nel corso dell'iter concorsuale, sopraggiungano nuove discipline normative o contrattuali, le stesse troveranno immediata applicazione.

2. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le disposizioni contenute nel D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, nel D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto Funzioni Centrali.

3. Il presente bando è pubblicato sul Portale inPA e sul sito istituzionale www.inail.it

4. L'Istituto si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura, qualora ne rilevasse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o in conseguenza dell'ottemperanza a obblighi di legge vigenti o intervenuti, ivi compreso l'art. 34 bis del D.lgs. n.165/2001, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa o diritto.

5. Avverso il presente bando di concorso è proponibile ricorso straordinario al Capo dello Stato in via amministrativa entro centoventi giorni o giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione.

6. Resta ferma la facoltà dell'Istituto di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.

Il Direttore centrale risorse umane
dott. Carlo Biasco